

BANDO LIFE 2015
Progetti tradizionali

Programma	LIFE - MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI
Obiettivi	<p>Gli obiettivi specifici sono:</p> <p>a) contribuire all'attuazione e allo sviluppo delle politiche e della legislazione dell'Unione in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, compresa l'integrazione tra i diversi settori, in particolare attraverso lo sviluppo, la sperimentazione e la dimostrazione di approcci politici o di gestione, di buone pratiche e di soluzioni per la mitigazione dei cambiamenti climatici;</p> <p>b) migliorare la base di conoscenze per lo sviluppo, la stima, il monitoraggio, la valutazione e l'attuazione di azioni e misure di mitigazione dei cambiamenti climatici efficaci, e migliorare la capacità di mettere in pratica tali conoscenze;</p> <p>c) facilitare lo sviluppo e l'attuazione di approcci integrati, come per le strategie di mitigazione dei cambiamenti climatici e i piani di azione, a livello locale, regionale o nazionale;</p> <p>d) contribuire allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti di mitigazione dei cambiamenti climatici innovativi, idonei a essere replicati, trasferiti o integrati.</p>
Soggetti beneficiari	<p>Una proposta può essere presentata da qualsiasi persona giuridica registrata nell'Unione europea.</p> <p>I richiedenti possono rientrare in tre tipologie di beneficiari: (1) gli enti pubblici, (2) organizzazioni commerciali private e (3) organizzazioni non commerciali private (comprese le ONG).</p> <p>Ai beneficiari si possono aggiungere come partner del progetto beneficiari associati e co-finanziatori.</p>
Entità del contributo	<p>Non c'è una dimensione minima o massima fissa per il budget del progetto. Mentre grandi progetti ambiziosi (cioè sopra 5.000.000 euro di costi totali) sono stati finanziati più volte in passato, progetti molto piccoli (ossia al di sotto di 500.000 euro di costi totali) sono raramente riusciti a causa della potenza limitata e conseguentemente basso il valore aggiunto.</p> <p>Per tutta la durata del programma di lavoro pluriennale 2014-2017, il tasso massimo di cofinanziamento comunitario per i progetti LIFE "tradizionali" è il 60% del totale dei costi ammissibili del progetto.</p>
Priorità tematiche per settore	<p>Le priorità del programma "mitigazione dei cambiamenti climatici" sono:</p> <p>Contribuire allo sviluppo e attuazione della politica del clima e della legislazione dell'Unione in particolare per quanto riguarda il monitoraggio dei gas serra e la comunicazione, delle politiche relative all'uso del suolo, cambiamenti di uso del suolo e la silvicoltura, la conservazione dei pozzi naturali di carbonio, la produzione industriale intensiva di energia e gas a effetto serra, il sistema di scambio delle emissioni, lo sforzo degli Stati Membri per ridurre le emissioni di gas serra, la cattura e stoccaggio del carbonio, le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, trasporti e combustibili, protezione dello strato di ozono.</p>

	<p>In sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Industrie ad alta intensità energetica (investimenti significativi nell'innovazione industriale verso tecnologie a bassa emissione di carbonio) - Ripristino dello strato di ozono (sostituire le sostanze dannose per l'ozono - ODS- con alternative eco-compatibile) - Uso del territorio, variazione della destinazione d'uso e la silvicoltura (testare e attuare soluzioni innovative che affrontano i problemi del cambiamento climatico causato dal degrado del suolo nelle sue varie forme).
<p>Data di presentazione della domanda</p>	<p>Il termine per la presentazione delle domande é il 15 settembre 2015. Link http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2015/index.htm#nat</p>
<p>Tipi di progetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - progetti pilota, cioè che applicano una tecnica o un metodo innovativi che non è stato applicato o sperimentato prima, che offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle attuali pratiche e che possono essere applicati successivamente su scala più ampia in situazioni analoghe; - progetti dimostrativi, cioè che mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni/metodologie/approcci nuovi/sconosciuti nel contesto specifico geografico, ecologico e socio-economico del progetto e che potrebbero essere applicati altrove in circostanze analoghe; - progetti di buone pratiche, che applicano tecniche/metodi/approcci adeguati e efficienti, di cui si propone il trasferimento e la diffusione.